



I.I.S. "CESARE BALBO"
Casale Monferrato (AL)
www.istitutobalbo.edu.it

studia
ama
vivi

CLASSICO . LINGUISTICO . SCIENTIFICO . SCIENZE UMANE (diurno, serale e della COMUNICAZIONE)

ALIS009005

ALIP17002

Liceo DELLE SCIENZE UMANE ESAME DI STATO

anno scolastico **2022-2023**



classe 5 sez. A SCIENZE UMANE SERALE

pubblicato agli atti (sito web www.istitutobalbo.edu.it) il 15 maggio 2023

Documento che risponde alle indicazioni del Garante della privacy sulla pubblicazione come da nota del 21.03.2017, prot. n. 10719.

Documento "del 15 maggio", conclusivo per la Commissione dell'EdS – IIS "Balbo" – Casale Monferrato (Al)

SOMMARIO

<u>1</u>	Profilo dell'indirizzo
<u>2</u>	Composizione del Consiglio di classe Profilo analitico della classe
<u>3</u>	Metodologie
<u>4</u>	CLIL
<u>5</u>	Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento
<u>6</u>	Programmi svolti di
<u>7</u>	

<u>A</u>	ITALIANO
<u>B</u>	SCIENZE UMANE
<u>C</u>	FILOSOFIA
<u>D</u>	STORIA
<u>E</u>	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
<u>F</u>	LINGUA E LETTERATURA LATINA
<u>G</u>	SCIENZE NATURALI
<u>H</u>	FISICA
<u>I</u>	MATEMATICA
<u>J</u>	STORIA DELL'ARTE
<u>K</u>	EDUCAZIONE CIVICA

<u>8</u>	allegati	
	allegato A	Tabelle docimologiche e di attribuzione del credito
	allegato B	griglie di valutazione delle prove d'esame
	allegato C	materiali forniti a lezione in sostituzione del libro di testo (USB)

Profilo dell'Indirizzo

Profilo SPECIFICO di ogni SINGOLO percorso LICEALE secondo le INDICAZIONI NAZIONALI INDIRE

Il rapporto tra il Profilo educativo culturale e professionale dello studente e le Indicazioni nazionali

Le Indicazioni nazionali sono state calibrate tenendo conto delle strategie suggerite nelle sedi europee ai fini della costruzione della "società della conoscenza", dei quadri di riferimento delle indagini nazionali e internazionali e dei loro risultati¹, stabilendo di volta in volta le possibili connessioni interdisciplinari, elencando i nuclei fondamentali di ciascuna disciplina e cercando di intervenire sulle lacune denunciate dalle rilevazioni sugli apprendimenti nonché dalle rilevazioni sulle conoscenze in ingresso delle matricole compiute dalle università e sui livelli attesi, in ingresso, dalle istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM).

Proprio a quest'ultimo aspetto è stata dedicata una particolare cura, anche attraverso il coinvolgimento delle conferenze dei Presidi delle facoltà e di personalità del mondo accademico e culturale, considerato che lo sbocco naturale (anche se non esclusivo) di uno studente liceale è proprio negli studi superiori e che il raggiungimento di una solida base di conoscenze e competenze, di là dal valore legale del titolo di studio, è requisito indispensabile non solo per raggiungere le "competenze chiave di cittadinanza", ma per avere la possibilità effettiva di proseguire proficuamente il proprio percorso di istruzione.

Detta scelta, del resto, era stata compiuta già nel Profilo educativo culturale e professionale dello studente (allegato A al Regolamento dei licei), che costituisce l'ideale e imprescindibile preambolo alle presenti Indicazioni ed in cui sono recepite pienamente le Raccomandazioni di Lisbona per l'apprendimento permanente e il Regolamento sull'obbligo di istruzione. Il Profilo chiama innanzitutto in causa "il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca". Si tratta di aspetti puntualmente richiamati nel testo delle Indicazioni, che sottolineano, innovandoli, i capisaldi della tradizione degli studi liceali.

Il Profilo indica inoltre i risultati di apprendimento comuni all'istruzione liceale, divisi nelle cinque aree (metodologica²; logico-argomentativa³; linguistica e comunicativa⁴; storico umanistica⁵; scientifica, matematica e tecnologica⁶) e, infine, descrive i risultati peculiari a ciascun percorso liceale. Si tratta in parte di risultati trasversali, cui concorrono le diverse discipline, che chiamano in causa la capacità progettuale del corpo docente e costituiscono l'ideale intelaiatura dei

¹ Si tratta delle rilevazioni OCSE PISA (competenze in lettura, matematica e scienze per i quindicenni); IEA TIMSS ADVANCED (matematica e scienze all'ultimo anno delle superiori), INVALSI (prova nazionale di italiano e di matematica nell'esame di stato al termine del primo ciclo, rilevazioni degli apprendimenti in italiano e matematica in II e V primaria).

² Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

³ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

⁴ Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

⁵ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

⁶ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

singoli Piani dell'Offerta Formativa. Costituiscono dunque gli obiettivi fondamentali che le Istituzioni scolastiche sono chiamate non solo a raggiungere, ma ad arricchire in base alla propria storia, al collegamento col territorio, alle proprie eccellenze e alle professionalità presenti nel corpo docente, anche attraverso il pieno utilizzo degli strumenti previsti dal Regolamento di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei: la quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni scolastiche; l'eventuale costituzione dei dipartimenti e del comitato scientifico; l'attivazione di attività e insegnamenti facoltativi; i percorsi attivabili a partire dal secondo biennio "anche d'intesa con le università, con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e con quelle ove si realizzano i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore ed i percorsi degli istituti tecnici superiori", finalizzati "all'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi corsi di studio e per l'inserimento nel mondo del lavoro", approfondimento che può essere realizzato anche "nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, nonché attraverso l'attivazione di moduli e di iniziative di studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di tirocinio"⁷.

Come recita appunto il Profilo, sono "la progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti" ad essere decisive "ai fini del successo formativo".

Obiettivi, competenze e autonomia didattica.

L'articolazione delle Indicazioni per materie di studio mira ad evidenziare come ciascuna disciplina - con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio - concorra ad integrare un percorso di acquisizione di conoscenze e di competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari, di contro alla tesi che l'individuazione, peraltro sempre nomenclatoria, di astratte competenze trasversali possa rendere irrilevanti i contenuti di apprendimento⁸. I due paragrafi su cui sono costruite le Indicazioni (competenze attese al termine del percorso e obiettivi specifici *in itinere* finalizzati al loro raggiungimento) chiariscono la relazione che deve correre tra contenuti e competenze disciplinari.

Va da sé, naturalmente, che competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività) non sono certo escluse dal processo, ma ne costituiscono un esito indiretto, il cui conseguimento dipende dalla qualità del processo stesso attuato nelle istituzioni scolastiche.

Tale scelta è stata recentemente avvalorata dalla scheda per la certificazione dell'assolvimento dell'obbligo (Decreto Ministeriale n.9, 27 gennaio 2010), in cui si chiede di esprimere una valutazione rispetto al livello raggiunto in 16 competenze di base articolate secondo i 4 assi culturali, ma non sulle competenze di cittadinanza (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere i problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire ed interpretare l'informazione).

Ciò vale anche per due altri ambiti, sui quali appare opportuno soffermarsi.

L'acquisizione delle competenze digitali, come peraltro sottolineato dal Profilo è, certo, tema sviluppato nel primo biennio di ciascun percorso all'interno della disciplina Matematica. Ma è, al contempo, frutto del lavoro "sul campo" in tutte le discipline. L'utilizzo delle TIC, infatti, è strumentale al miglioramento del lavoro in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca, al recupero e agli approfondimenti personali degli studenti.

L'acquisizione delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione investe globalmente il percorso scolastico, su almeno tre livelli. Innanzitutto, nell'ambito della Storia e della Filosofia, lo studente è chiamato ad apprendere alcuni nuclei fondamentali relativi all'intreccio tra le due discipline e il diritto, anche nei percorsi che prevedono l'insegnamento di Diritto ed Economia (cui, in questo caso, "Cittadinanza e Costituzione" è affidata). In secondo luogo, la vita stessa nell'ambiente scolastico rappresenta, ai sensi della normativa vigente⁹, un campo privilegiato per

⁷ Schema di regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", articolo 2, comma 7 e articolo 10.

⁸ La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, definisce la competenza quale "Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale".

⁹ articolo 7 comma 1 del Schema di regolamento concernente "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169", in particolare l'articolo 7 comma 1: "La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni" Appunto il decreto 249/1998, lo Statuto delle

esercitare diritti e doveri di cittadinanza. In terzo luogo, è l'autonomia scolastica, nella ricchezza delle proprie attività educative, ad adottare le strategie più consone al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Documento di indirizzo¹⁰. Le Indicazioni sono altresì ancorate ai seguenti criteri costitutivi.

1) L'esplicitazione dei nuclei fondanti e dei contenuti imprescindibili. Intorno ad essi, il legislatore individua il patrimonio culturale condiviso, il fondamento comune del sapere che la scuola ha il compito di trasmettere alle nuove generazioni, affinché lo possano padroneggiare e reinterpretare alla luce delle sfide sempre nuove lanciate dalla contemporaneità, lasciando nel contempo all'autonomia dei docenti e dei singoli istituti ampi margini di integrazione e, tutta intera, la libertà di poter progettare percorsi scolastici innovativi e di qualità, senza imposizioni di metodi o di ricette didattiche. Ciò ha comportato la rinuncia ai cataloghi onnicomprensivi ed enciclopedici dei "programmi" tradizionali.

2) La rivendicazione di una unitarietà della conoscenza, senza alcuna separazione tra "nozione" e sua traduzione in abilità, e la conseguente rinuncia ad ogni tassonomia. Conoscere non è un processo meccanico, implica la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona che "vede", si "accorge", "prova", "verifica", per capire. Non è (non è mai stata) la scuola del nozionismo a poter essere considerata una buona scuola. Ma è la scuola della conoscenza a fornire gli strumenti atti a consentire a ciascun cittadino di munirsi della cassetta degli attrezzi e ad offrirgli la possibilità di sceglierli e utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita.

3) L'enfasi sulla necessità di costruire, attraverso il dialogo tra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali. Se progettare percorsi di effettiva intersezione tra le materie sarà compito della programmazione collegiale dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe, le Indicazioni sottolineano tuttavia i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata.

4) La competenza linguistica nell'uso dell'italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline, senza esclusione alcuna. La padronanza dei lessici specifici, la comprensione di testi a livello crescente di complessità, la capacità di esprimersi ed argomentare in forma corretta e in modo efficace sono infatti competenze che le Indicazioni propongono come obiettivo di tutti.

5) La possibilità di essere periodicamente riviste e adattate, alla luce dei monitoraggi e delle valutazioni effettuati secondo quanto prescritto dall'articolo 12 del Regolamento dei Licei¹¹

Le Indicazioni non dettano alcun modello didattico-pedagogico. Ciò significa favorire la sperimentazione e lo scambio di esperienze metodologiche, valorizzare il ruolo dei docenti e delle autonomie scolastiche nella loro libera progettazione e negare diritto di cittadinanza, in questo delicatissimo ambito, a qualunque tentativo di prescrittismo. La libertà del docente dunque si esplica non solo nell'arricchimento di quanto previsto nelle Indicazioni, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali, ma nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate, la cui validità è testimoniata non dall'applicazione di qualsivoglia procedura, ma dal successo educativo.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale (PECUP)

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di

studentesse e degli studenti della scuola secondaria, agli articoli 1 (Vita della comunità scolastica), 2 (Diritti), 3 (Doveri) e Art. 5-bis (Patto educativo di corresponsabilità) costituisce un'utile riferimento al fine non solo dell'esercizio della cittadinanza all'interno delle istituzioni scolastiche, ma alla maturazione dello studente.

¹⁰ Così stabilisce il Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Mariastella Gelmini il 4 marzo del 2009.

¹¹ Schema di regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", "articolo 12 (Monitoraggio e valutazione di sistema): 1. I percorsi dei licei sono oggetto di costante monitoraggio e valutazione. A tal fine, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca può avvalersi dell'assistenza tecnica dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica (ANSAS) e dell'Istituto nazionale di valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI). 2. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei nonché le Indicazioni di cui all'articolo 13, comma 10, lettera a) sono aggiornati periodicamente in relazione agli sviluppi culturali emergenti nonché alle esigenze espresse dalle università, dalle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e dal mondo del lavoro e delle professioni. 3. Il raggiungimento, da parte degli studenti, degli obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali di cui all'articolo 13, comma 10, lettera a) è oggetto di valutazione periodica da parte dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI). Lo stesso Istituto cura la pubblicazione degli esiti della valutazione. Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca ogni tre anni presenta al Parlamento un rapporto avente ad oggetto i risultati del monitoraggio e della valutazione".

Documento "del 15 maggio", conclusivo per la Commissione dell'EdS – IIS "Balbo" – Casale Monferrato (AI)

ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

4. Area storico umanistica

Documento "del 15 maggio", conclusivo per la Commissione dell'EdS – IIS "Balbo" – Casale Monferrato (AI)

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Profilo SPECIFICO di ogni SINGOLO percorso LICEALE secondo le INDICAZIONI NAZIONALI INDIRE

Liceo delle SCIENZE UMANE (corso SERALE)

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

PIANO degli STUDI del percorso LICEALE

secondo le INDICAZIONI NAZIONALI INDIRE, "Costruire i nuovi licei"

http://nuovilicei.indire.it/content/index.php?action=lettura_paginata&id_m=7782&id_cnt=10497

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale
--	----------------

	1°biennio	2°biennio	5°anno
Lingua e letteratura italiana	198	198	99
Lingua e cultura latina	132	99	33
Lingua e cultura straniera	132	132	66
Geostoria	132		
Storia		99	
Filosofia		132	
Storia e filosofia			99
Scienze umane	198	264	132
Diritto ed economia	132		
Matematica	198		
Matematica e fisica		198	99
Scienze naturali	132	99	66
Storia dell'arte		99	66
Religione	33	33	33
orientamento	132	132	66
FAD	264	264	132

Documento "del 15 maggio", conclusivo per la Commissione dell'EdS – IIS "Balbo" – Casale Monferrato (AI)

Composizione del Consiglio di classe dell'a.s. 2022-2023

Materia del V anno	Docente / (supplente) in servizio nel V anno	I-II	III-IV	V
Italiano	Francesco Patrucco		*	*
Inglese	Fabio Lavagno			*
Latino	Susanna Calvo	*		*
Storia	Pierfrancesco Manca			*
Fisica	Marco Porta		*	*
Matematica	Roberta Ariotti			*
Scienze naturali	Maria Emilia Ricossa	*	*	*
Scienze umane	Laura Robiglio			*
Storia dell'arte	Luigi D'Avanzo			*
Filosofia	Pierfrancesco Manca			*
Educazione civica	Susanna Calvo			*

Rappresentanti di classe - alunni	Irene Peretti	Luisella Pavan

Profilo analitico della classe

(a cura del Coordinatore di classe, sentiti i membri del Consiglio)

DESCRIZIONE

La classe è composta da 19 studenti che hanno un'età compresa fra ventidue e cinquantanove anni. I percorsi didattici, frequentati dagli studenti precedentemente a quello attuale, sono molto eterogenei per curriculum. Pochi studenti si dedicano completamente alla scuola, compiendo alcuni lavori saltuari per mantenersi gli studi attuali e in vista di quelli universitari. La maggior parte degli studenti lavora con contratti non stabili che generano in loro un senso di precarietà palpabile. Il Consiglio di Classe ha ritenuto essenziale fornire lo strumento PDP per svantaggio linguistico, per fragilità nell'apprendimento di specifiche discipline e per disagio sociale a quattro studenti della classe. La motivazione allo studio e la volontà di riuscire nell'ottenimento del Diploma di Stato sono mosse dalla volontà di migliorare la propria condizione socio-economica e quella lavorativa. Quasi tutti gli studenti hanno manifestato una consapevolezza notevole nella comprensione dell'opportunità che si stanno approcciando a realizzare, dimostrando principalmente attenzione e cura nella preparazione dell'Esame. Si sono verificate alcune criticità comportamentali, soprattutto nella gestione delle relazioni tra i pari (che non sempre si è dimostrata matura) e nella canalizzazione positiva dello stress. In linea generale, la classe dimostra una discreta preparazione in vista delle prove di stato, che diventa brillante in alcuni studenti, che, per competenza e per impegno, considero eccellenze all'interno del contesto classe.

Metodologie didattiche

materia	Lezione frontale	Lavoro di gruppo	Attività di ricerca individuale	Attività di laboratorio	Lezione dialogata	brain storming	Debate	Peer education	Problem solving	Storytelling	insegnamento individualizzato	modalità flipped classroom
ITALIANO	*		*								*	
MATEMATICA	*				*				*			
LATINO	*				*							
FISICA	*				*	*						
SCIENZE UMANE	*				*	*					*	
FILOSOFIA	*				*							
STORIA	*				*					*		
SCIENZE NATURALI	*		*		*	*						
INGLESE	*				*	*	*				*	
STORIA DELL'ARTE	*	*	*	*	*	*						*

Tipologia delle prove di verifica

	ITALIANO	MATEMATICA	LATINO	FISICA	SCIENZE UMANE	FILOSOFIA	STORIA	SCIENZE NATURALI	INGLESE	STORIA DELL'ARTE
interrogazione scritta	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
elaborato scritto	*	*	*	*	*	*	*	*		
analisi testuale	*							*		
analisi e produzione di testo argomentativo	*				*					
riflessione critica su tematica di attualità	*							*		*
traduzione / versione										
relazione su esperienza										
trattazione sintetica	*	*		*	*	*	*	*		
problema		*		*						
quesito vero / falso							*	*	*	*
quesiti scelta multipla				*	*	*	*	*	*	*
completamenti							*	*		
corrispondenza										
compito di realtà										
esercizi di applicazione di regole		*		*			*			
test di pratica										*
elaborato grafico										

Simulazioni di I e II prova dell'EdS

prova	data	tipologia svolta
prima prova	9 maggio 2023	Proposta di tutte e tre le tipologie previste dall'EdS
seconda prova	10 maggio 2023	Proposta della tipologia prevista dall'EdS

Modalità degli interventi di recupero e di potenziamento

materia	Recupero curricolare	RECUPERO		
		Studio individuale	Percorsi individualizzati	IDEL / Sportello
ITALIANO	*	*	*	
MATEMATICA	*	*	*	
LATINO	*	*	*	
FISICA	*	*	*	
SCIENZE UMANE	*	*	*	
FILOSOFIA	*	*	*	
STORIA	*	*	*	
SCIENZE NATURALI	*	*	*	
INGLESE	*	*	*	
STORIA DELL'ARTE	*	*	*	

materia	percorsi pluridisciplinari	approfondimenti personali	corsi di potenziamento	POTENZIAMENTO
				Altro (da specificare)
ITALIAN	*	*	*	
MATEM	*	*	*	
LATINO	*	*	*	
FISICA	*	*	*	
SCIENZ	*	*	*	
FILOSO	*	*	*	
STORIA	*	*	*	
SCIENZ	*	*	*	
INGLES	*	*	*	
S. ART.	*	*	*	

Percorsi CLIL

MODALITÀ di SVOLGIMENTO del PERCORSO CLIL

Liceo	Scienze umane serale			
anno di corso	materia DNL	lingua	argomento	docente/docenti
III anno (SOLO ling)				
IV anno (SOLO ling)				
V anno (SOLO ling)	Storia dell'arte	Inglese	The Stijl, Mondrian e la svolta americana. Un viaggio nell'evoluzione concettuale dell'artista che ha visto nel viaggio a New York un punto di rottura nella sua rigidità geometrica.	Fabio Lavagno Luigi D'Avanzo

Tipologia di valutazione	interrogazione strutturata	
	interrogazione semistrutturata	X
	relazione	
	quesiti vero/falso	X
	quesiti scelta multipla	
	completamenti	
	corrispondenze	

Percorsi di PCTO

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

LE SCELTE MINISTERIALI contenute nella l. 107/2015 e in altre note

L'Istituto Superiore Balbo ha definito per il prossimo triennio, con il CTS, le linee di indirizzo del percorso di **alternanza scuola lavoro (Asl)**, obbligatorio per gli alunni dal terzo anno di corso, secondo quanto previsto dalla "Buona Scuola" (l. 107/2015, art. 1, cc. 33 ss.)

In particolare si legge:

c. 33 Al fine di **incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i percorsi di alternanza scuola-lavoro** di cui al *decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77*, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, **nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi**, di almeno 400 ore e, **nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio**. Le disposizioni del primo periodo si applicano a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge. I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa.

c. 34 All'articolo 1, comma 2, del *decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77*, dopo le parole: «ivi inclusi quelli del **terzo settore**,» sono inserite le seguenti: «**o con gli ordini professionali, ovvero con i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI**,».

c.35 L'alternanza scuola-lavoro può essere svolta **durante la sospensione delle attività didattiche** secondo il programma formativo e le modalità di verifica ivi stabilite **nonché con la modalità dell'impresa formativa simulata**. Il percorso di alternanza scuola-lavoro si può realizzare **anche all'estero**.

Per quello che riguarda i contenuti, i **documenti e le fonti ministeriali ricordano:**

- La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è al cuore delle **più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione** ed è uno dei pilastri della strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva.
- La missione generale dell'istruzione e della formazione comprende **obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale e il benessere**, ma richiede anche che siano promosse le **abilità trasversali**, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano **costruire nuovi percorsi di vita e lavoro**, anche auto-imprenditivi, fondati su **uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera**.
- Il potenziamento dell'alternanza scuola lavoro segue **tre direttrici principali:**
- lo sviluppo dell'**orientamento**, rivolto a studenti iscritti all'ultimo anno per **facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali**, anche allo scopo di realizzare le azioni previste dal programma europeo "Garanzia Giovani".
- la **definizione dei diritti e dei doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati in percorsi di alternanza scuola lavoro**
- l'introduzione di **misure per la formazione dei docenti**, finalizzate all'aumento delle competenze per favorire i percorsi di alternanza scuola lavoro

All'interno del sistema educativo del nostro Paese l'alternanza scuola lavoro è stata proposta **come metodologia didattica** per:

- a. attuare **modalità di apprendimento flessibili e equivalenti** sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;

- b. **arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi** con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c. **favorire l'orientamento dei giovani** per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d. realizzare un **organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile**, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi;
- e. correlare **l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio**.

La **struttura ospitante è un luogo di apprendimento** in cui lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle apprese a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza. Gli accordi che vengono stipulati tra la scuola e i soggetti esterni devono tenere conto di due elementi in particolare: le **vocazioni degli studenti** e le **indicazioni del mercato del lavoro**.

I progetti di alternanza scuola lavoro **si configurano come:**

- a. progetti **innovativi di integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola impresa"**, utilizzando quale criterio prioritario l'esistenza di collaborazioni con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro;
- b. progetti che rappresentano **esperienze di eccellenza di modelli di integrazione pubblico-privato**, in coerenza con la strategia europea sull'occupazione, attraverso la **collaborazione con imprese caratterizzate anche da un elevato livello di internazionalizzazione ed operanti in aree tecnologiche strategiche** per il nostro Paese, quali efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie della vita, nuove tecnologie per il *made in Italy*, tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo.

Come previsto dai nuovi ordinamenti, la scuola può innovare la propria struttura organizzativa attraverso l'articolazione del Collegio dei docenti in Dipartimenti e la costituzione del Comitato Tecnico Scientifico negli istituti tecnici e professionali e del **Comitato Scientifico** nei licei.

La scuola può anche dotarsi di un **gruppo dedicato all'alternanza**, cui possono partecipare soggetti esterni, che hanno competenze non presenti nella scuola, necessarie per affrontare l'esperienza di lavoro.

L'attuazione dei percorsi avviene sulla base di apposite **convenzioni**, attivate con una platea di soggetti (c.d. **strutture ospitanti**); i soggetti attualmente possono essere rappresentati da:

- **Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;**
- **Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;**
- **Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;**
- **Ordini professionali;**
- **Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;**
- **Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;**
- **Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.**
- **Impresa formativa simulata.**

L'**impresa (formativa) simulata** è una delle modalità di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro, attuata mediante la costituzione di un'**azienda virtuale animata dagli studenti**, che svolge un'attività di **mercato in rete (e-commerce)** e fa riferimento ad un'**azienda reale** (azienda tutor) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il *problem solving*, il *learning by doing*, il *cooperative learning* ed il *role playing*, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi.

Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il

fare (*action-oriented learning*).

L'impresa formativa simulata rappresenta **uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario** e si può rivelare utile in tutti gli indirizzi di studi, se si considera come strumento di orientamento delle scelte degli studenti che, anche dopo un percorso universitario, hanno l'aspirazione di essere inseriti in una realtà aziendale. Essa può costituire parte del percorso complessivo di alternanza scuola lavoro che lo studente sviluppa nel triennio, andando ad affiancare ovvero ad integrare altre tipologie di esperienza di lavoro.

La **certificazione delle competenze** sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita **entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato** e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a. alla **valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta**; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b. all'**attribuzione dei crediti** ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.

Per quanto riguarda la **frequenza dello studente alle attività di alternanza**, nelle more dell'emanazione della "*Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro, concernente i diritti e i doveri degli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati nei percorsi di formazione di cui all'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53, come definiti al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77*", ai fini della validità del percorso di alternanza è necessaria la **frequenza di almeno tre quarti del monte ore** previsto dal progetto.

In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art.14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n.122 e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica quanto segue:

- nell'ipotesi in cui i **periodi di alternanza si svolgano durante l'attività didattica**, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di alternanza;
- qualora, invece, i **periodi di alternanza si svolgano, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche** (ad esempio, nei mesi estivi), **fermo restando l'obbligo di rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni**, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre **alla validità del solo percorso di alternanza** che richiede, come sopra specificato, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto.

LE SCELTE ORIENTATIVE DELL'IIS "BALBO" quando la classe ha iniziato il triennio

Secondo quanto stabilito in sede di pianificazione delle attività per i vari anni di corso, cioè prima dell'emergenza Covid, le ore sarebbero state **da svolgersi preferibilmente entro l'inizio del quinto anno di corso**, quando è opportuno alleggerire il carico degli impegni a vantaggio di una maggiore concentrazione per la didattica. Le ore, quindi, si sarebbero dovute suddividere **tra terzo e quarto anno di corso**, entro l'inizio del quinto anno.

Per i Licei **delle Scienze Umane e dell'Economico Sociale**, le ore svolte curricularmente e organizzate dalla scuola **per gli stage** (nelle scuole, nei centri di formazione e simili, residenziali: circa 40-60 ore annue) sono state **certificate dalla scuola come attività di Asl**, dal momento che ricorrono gli elementi previsti (convenzione, tutor aziendale e interno, assicurazione INAIL).

Per tutti gli indirizzi, invece, sarebbe valso il principio di un percorso curricolare all'interno del terzo anno di corso di circa 30 ore, così distinte: Sicurezza, Primo soccorso ed Avvicinamento all'impresa.

A partire dal terzo anno, per tutte le classi sono state pianificate le seguenti attività :

- un **periodo di formazione obbligatoria** e richiesta per ogni contesto lavorativo sulla **sicurezza** nei luoghi di lavoro e sulla prevenzione degli infortuni; il corso – della **durata di 8 ore**, secondo quanto previsto dagli accordi Stato-Regione – si è svolto in orario mattutino, coordinato dal Responsabile SPP (servizio di

prevenzione e protezione) dell'Istituto, affiancato con attività ulteriore di potenziamento anche da alcuni docenti dell'Istituto;

- **6 ore** sono state invece dedicate al **Corso di Primo Soccorso**, svoltosi in collaborazione con la CRI o con la Misericordia di Casale Monferrato;
- un'attività di **avvicinamento all'impresa (cultura di impresa)**, con lo scopo mirato di aiutare gli studenti a entrare nel mondo del lavoro. Il corso, tenuto da un docente di diritto ed economia del "Balbo", della **durata di 16 ore** per ciascuna classe e - così come per il corso di sicurezza - **è stato valutato all'interno della materia "Cittadinanza e Costituzione"** per le classi dei Licei Classico, Linguistico, Scientifico e Scienze Umane, ed **all'interno della materia "Diritto ed Economia"** per le classi del Liceo Economico Sociale. La validità del corso è certificata dalla sufficienza al test finale; in caso negativo, è stato necessario ripetere il test. Nel caso il discente sia risultato renitente, la partecipazione al corso è da ritenersi non valida e le sedici ore non sono state computate nel numero complessivo delle 200 previste.

Nel quarto anno, **a partire dal mese di giugno preferibilmente al termine dell'anno scolastico**, si sarebbero dovute svolgere le ore presso enti pubblici, ditte, aziende, per un periodo di **circa 4-5 settimane (35-40 ore settimanali, giugno-luglio)**, **a eccezione dei Licei delle Scienze Umane e dell'Economico Sociale** (per questi indirizzi, infatti, **le sole attività di stage avrebbero dovuto coprire la totalità delle 200 ore previste**). Ciò non significa, però, che gli iscritti a questi licei non possano svolgere un numero di ore superiore a 200, come indicato, tra l'altro, dalla legge 107/2015, art. 1 c. 33).

Dato il verificarsi dell'emergenza sanitaria, non è stato, però, possibile portare a termine le attività di PCTO previste: sono state effettuate, nel 2019-20, le ore riguardanti la sicurezza sul posto di lavoro, le nozioni di primo soccorso e la cultura d'impresa, ma senza la visita in azienda, e non ha avuto luogo lo stage previsto presso aziende o enti. Nell'ottica di conservare la valenza formativa dei PCTO almeno per quanto concerne le attività di orientamento, l'istituto Balbo ha proposto agli studenti un percorso di 90 ore, come previsto dalla legge per i licei, che includa attività di orientamento e di preparazione al mondo del lavoro, articolato nel seguente modo:

TABELLA ALTERNANZA SCUOLA –LAVORO (PCTO) per le classi dell'ultimo anno di corso

ATTIVITA'	ORE
Sicurezza e primo soccorso	14
Cultura d'impresa	8
Attività di orientamento universitario (<i>POLITO, ALPHATEST, TESTBUSTER, TANDEM, preparazione test universitari presso l'Istituto "Balbo", open day delle facoltà universitarie online e in presenza</i>), orientamento in entrata, corsi di lingue, Aula Amianto, Connessioni prossime, Laboratorio teatrale, Colibrì band, Coro d'istituto, Organizzazione 80 anni liceo scientifico, Bla bla Balbo, Gruppo sportivo, CE.ST.IN.GEO, Associazione Italiana di Cultura Classica, ecc.)	almeno 4
Attività di approfondimento sul mondo del lavoro (<i>Rotary, Job Academy, gestione biblioteca e aula studio con attività di catalogazione, progetto "La</i>	almeno 4

<i>narrazione degli affetti in tempo di pandemia”, attività promosse dall’Associazione Arbitri, ecc.)</i>	
Come si scrive un curriculum	2
Nuove tecnologie/ICDL e avvicinamento all’impresa	Moduli fino a 50
Stesura del portfolio	Fino a 10

Per le classi degli indirizzi liceo di Scienze Umane e LES sono state conteggiate nei PCTO le ore di stage svolte nell’a.s. 2019-2020 presso le scuole dell’infanzia e primarie, da certificarsi da parte del coordinatore di classe, sentiti i referenti del progetto.

Per tutte le classi, nel quarto anno di corso di tutti gli indirizzi, sono state effettuate 2 ore di preparazione ai test d’ingresso alle facoltà a numero programmato con TESTBUSTERS ed è stata suggerita, su base volontaria, la partecipazione a varie attività legate all’orientamento universitario (Open day online delle facoltà universitarie, corso di Chimica (20 ore) e di biologia (10 ore) sempre in vista della partecipazione ai test di ammissione alle facoltà scientifiche), percorsi afferenti l’Aula Amianto (50 ore di formazione su tematiche ambientali e legate ai temi della pandemia e alla crisi economica con il progetto CONNESSIONI PROSSIME, Workshop in Inglese), corsi di approfondimento (ad es.: Teatro, Giornata mondiale della lingua greca) promossi dall’AICC (Associazione Italiana Cultura Classica), CESTINGEO;

nel quinto anno di corso sono state riproposte analoghe attività di orientamento universitario (TESTBUSTERS, open day delle facoltà universitarie, incontro online con i professionisti del Rotary, attività di orientamento universitario con gli ex-allievi presso il nostro istituto, corsi di chimica e biologia, corsi del Politecnico di Torino, Tandem), percorsi afferenti l’Aula Amianto, quali CONNESSIONI PROSSIME, corsi di approfondimento, quali il Laboratorio Teatrale, la Giornata mondiale della lingua greca promossa dall’AICC (Associazione Italiana Cultura Classica), CESTINGEO; vengono inoltre considerate fino a 10 ore per la scelta dell’argomento e la preparazione delle slide da presentarsi all’Esame di Stato.

Al termine di ogni anno scolastico nello scrutinio finale, il coordinatore di classe - a cui è attribuito il compito di tutor - ha presentato al consiglio di classe tutta la documentazione prodotta nell'anno e ha debitamente compilato la tabella riepilogativa relativa a ciascun studente, ove è sinteticamente riportata tutta la documentazione utile da prodursi per ciascun studente delle classi terze, quarte e quinte.

Il Consiglio di classe, nel suo insieme, è chiamato a sostenere il percorso del quinto anno per collegare il più possibile l’attuale didattica a quella di alternanza.



I.I.S. "CESARE BALBO"
Casale Monferrato (AL)
www.istitutobalbo.edu.it

studia
ama
vivi

CLASSICO . LINGUISTICO . SCIENTIFICO . SCIENZE UMANE (diurno, serale e della COMUNICAZIONE)

ITALIANO

prof. Francesco PATRUCCO

monte ore annuo
(da piano degli studi MIUR)

99

ore effettivamente svolte (al 15 maggio)
comprehensive delle ore di valutazione e di
partecipazione a progetti e attività scolastiche

85

Osservazioni metodologico-didattiche

Il punto di partenza è il testo e ciò ha permesso di sviluppare una didattica deduttiva in merito alle principali tematiche e alla principali caratteristiche degli autori affrontati a lezioni. Questa modalità ha facilitato la partecipazione della classe e l'ancoraggio delle nozioni principali, che proprio quei testi contenevano. Per palesare l'importanza dei contenuti affrontati, si sono compiute ricognizioni e collegamenti all'attualità e alla dimensione emotiva personale, ricognizioni che hanno permesso di vedere e di vivere i messaggi più profondi che la letteratura può suggerire ed evocare. Lo studio dell'autore scaturisce quindi da una lettura dei testi che però non si isola, ma che, invece, si inserisce in un particolare contesto storico, di cui l'opera è il frutto principale. Maggiore attenzione è stata spesa per lo studio della letteratura del Secondo Novecento, di modo che gli studenti potessero leggere alcuni passi di questo periodo soventemente trascurato. Sono state assegnate delle letture in FAD per approfondire quanto descritto a lezione. Molto spazio si è dedicato inoltre a esercitazioni nelle tipologie A, B e C della prima prova. Materiali, dispense e registrazioni delle lezioni sono state condivise su Google Classroom.

Programma

A: svolto in presenza (articolato in moduli, per ciascuno dei quali indicare le ore utilizzate)

B: svolto in DaD (articolato in moduli, per ciascuno dei quali indicare le ore utilizzate)

* : sono contrassegnati con asterisco i documenti che durante l'anno sono stati collegati in percorsi pluridisciplinari

A: svolto fino al 15 maggio

UDA 1. Il Romanticismo italiano h. 10

Leopardi, da *Canti*:

Infinito;

Alla luna [*].

UDA 2. Il verismo italiano. h.15

Documento "del 15 maggio", conclusivo per la Commissione dell'EdS – IIS "Balbo" – Casale Monferrato (Al)

Verga, da *I malavoglia*:
La fiumana del progresso [*];
L'addio di 'Ntoni.
Grazia Deledda, da *Elias Portolu*:
La preghiera notturna.

UDA 3. Il Decadentismo italiano. h. 15

Pascoli, da *Myricae e Canti di Castelvecchio*:
X agosto;
Il gelsomino notturno.

D'Annunzio, da *Il piacere e Alcyone*:
Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti;
La pioggia nel pineto.

UDA 4. Narratori e psicologia nel Decadentismo italiano. h. 10

Svevo, da *La coscienza di Zeno*:
Il vizio del fumo [*];
La vita è inquinata alle radici.

Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal e Uno, nessuno e centomila*:
Non saprei dire ch'io sia;
Nessun nome.

UDA 5: Le tre corone poetiche del Primo Dopoguerra e l'Ermetismo. h. 15

Ungaretti, da *L'allegria*:
Veglia;
Soldati.

Saba, da *Canzoniere*:
A mia moglie [*],
La capra.

Montale, da *Ossi di seppia e Le occasioni*:
Spesso il male di vivere;
Non recidere forbice quel volto.

UDA 6. Il secondo dopoguerra, dal Neorealismo al Postmoderno. h. 20

Levi, da *Se questo è un uomo*:
L'arrivo al lager.

Fenoglio, da *Il partigiano Johnny*:
Il settore sbagliato dalla parte giusta.

Sciascia, da *Il giorno della civetta*:
La legge dello Stato e la mafia.

Merini, da *Fiore di poesia*:
Ieri ho sofferto il dolore [*].

Calvino, da *Il Barone rampante*:
Il Barone e la vita sociale: distacco e partecipazione.

Eco, da *Il nome della rosa*:
Jorge e Guglielmo: oscurantismo e dialogo.

Numero ore FaD totali: 15h

B: previsto dal 15 maggio a fine anno

Nessun ulteriore argomento

il docente

Francesco Patrucco



I.I.S. "CESARE BALBO"
Casale Monferrato (AL)
www.istitutobalbo.edu.it

studia
ama
vivi

CLASSICO . LINGUISTICO . SCIENTIFICO . SCIENZE UMANE (diurno, serale e della COMUNICAZIONE)

Scienze umane

prof.sa Laura ROBIGLIO

monte ore annuo
(da piano degli studi MIUR)

132

ore effettivamente svolte (al 15 maggio)
comprendente delle ore di valutazione e di
partecipazione a progetti e attività scolastiche

119

Osservazioni metodologico-didattiche

La lezione frontale è stata spesso integrata con la lezione dialogata, per favorire la partecipazione attiva degli studenti e l'acquisizione dei contenuti. Per favorire lo studio individuale, sono state fornite dispense realizzate attraverso la sintesi di diversi manuali scelti dalla docente. Oltre alle dispense, sono stati presentati video, *slide* e schede di approfondimento.

Materiali, dispense, video e registrazioni delle lezioni sono stati condivisi su Classroom.

Programma

A: svolto in presenza (articolato in moduli, per ciascuno dei quali indicare le ore utilizzate)

B: svolto in DaD (articolato in moduli, per ciascuno dei quali indicare le ore utilizzate)

* : sono contrassegnati con asterisco i documenti che durante l'anno sono stati collegati in percorsi pluridisciplinari

A: svolto fino al 15 maggio

UDA 1 - Rogers, Gordon. La comunicazione non direttiva. Ore: 15

Carl Rogers: La tendenza attualizzante. Da *Un modo di essere* (pag.103).*

Carl Rogers: Apprezzare un individuo nello stesso modo in cui apprezzo un tramonto. Da *Un modo di essere*.

Thomas Gordon: L'approccio centrato sulla persona nell'opera di Rogers e Gordon. Da *Insegnanti efficaci* (pp.9-18).

Thomas Gordon: Il linguaggio del rifiuto: le dodici barriere della comunicazione. Da *Insegnanti efficaci* (pp.61-68).

UDA 2 - L'attivismo pedagogico: Montessori, Agazzi, Dewey. Ore: 15

Maria Montessori: da *La scoperta del bambino* (pp. 18-22).*

Maria Montessori: L'ambiente. Da *La scoperta del bambino* (pp. 63-67).*

R. Agazzi: da *Come intendo il museo didattico* (pp. 96-97).

UDA 3 - L'attivismo pedagogico: Decroly, Claparède, Ferrière, Freinet. Ore: 15

UDA 4 - Stratificazione sociale, Welfare State, Globalizzazione. Ore: 12

Michel Foucault: Il corpo del condannato. Da *Sorvegliare e punire* (pp.7-11).*
Jeremy Bentham: *Panopticon* ovvero la casa di ispezione.

UDA 5 - Neill, Makarenko, Hessen. Ore: 12

Alexander S. Neill: Il fanciullo difficile.
Alexander S. Neill: Un'esperienza educativa rivoluzionaria.*

UDA 6 - Maritain, Bertin, Morin. Ore: 12

Edgar Morin: Vivere! Da *Insegnare a vivere: manifesto per cambiare l'educazione* (pp. 10-12)-

UDA 7 - Kilpatrick, Parkhurst, Washburne. Ore: 3

UDA 8 - Gentile, Lombardo Radice. Ore: 12

Prima pagina del *Corriere della Sera* dell' 11 Novembre 1938.*
Quadro sinottico *La riforma Gentile e il fascismo: 1923-1945*.*

UDA 9 - Freire, Don Milani, Dolci. Ore: 12

Paulo Freire: Gli esseri umani si educano nella comunione. Da *La pedagogia degli oppressi* (pp.59-69).
Don Milani: I ragazzi del paese. Da *Lettera a una professoressa* (pp. 19-22)*
Don Milani: Nati diversi? Da *Lettera a una professoressa* (pp. 53-54)*
Don Lorenzo Milani: le perle che ci ha lasciato. Lettera aperta ai nipoti. Di Emma Paola Bassani, Angelo Lucio Rossi
Danilo Dolci: Come possiamo cambiare? Da *Conversazioni contadine* (pp. 181-189).

UDA 10 - Industria culturale, salute, educazione. Ore: 12

B: previsto dal 15 maggio a fine anno

UDA 11 - Le relazioni di potere, l'esperienza del credere, le migrazioni. Ore: 12

FAD: numero ore totali 25

il docente
Laura Robiglio



I.I.S. "CESARE BALBO"
Casale Monferrato (AL)
www.istitutobalbo.edu.it

studia
ama
vivi

CLASSICO . LINGUISTICO . SCIENTIFICO . SCIENZE UMANE (diurno, serale e della COMUNICAZIONE)

FILOSOFIA

prof. Pierfrancesco Dino

Manca

monte ore annuo
(da piano degli studi MIUR)

66

ore effettivamente svolte (al 15 maggio)
comprehensive delle ore di valutazione e di
partecipazione a progetti e attività scolastiche

58

Osservazioni metodologico-didattiche

Punto di partenza sono state le lezioni di ripasso, dalla Filosofia moderna all'Idealismo, così da riprendere con la classe le conoscenze di base necessarie alla comprensione della Filosofia post hegeliana e del Novecento. Costante punto di riferimento sono state le dispense fornite agli studenti, strutturate in modo tale da poter riassumere in modo più o meno sintetico, a seconda delle esigenze e della parte di programma affrontata, i nodi fondamentali degli autori trattati.

Particolare attenzione è stata data al pensiero filosofico come "prodotto culturale", che incarna il sentire di un'epoca e vive in relazione con le altre forme culturali: l'arte, la letteratura, la storia, le scienze. Fin dall'inizio dell'anno scolastico gli studenti sono quindi stati invitati a ragionare in modo interdisciplinare, calando i vari filosofi nel loro tempo.

Le verifiche hanno privilegiato l'approccio ragionato e i collegamenti interdisciplinari.

Per quanto riguarda i testi, dato il tempo limitato a disposizione, si è ragionato in classe su brevi brani degli autori trattati e su documenti, in particolare iconografici, inerenti ai temi filosofici affrontati.

Sono state assegnate in FAD letture e lezioni di storici della filosofia, per approfondire quanto descritto a lezione. Materiali, dispense e registrazioni delle lezioni sono state condivise su Google Classroom.

Programma

A: svolto in presenza (articolato in moduli, per ciascuno dei quali indicare le ore utilizzate)

B: svolto in DaD (articolato in moduli, per ciascuno dei quali indicare le ore utilizzate)

* : sono contrassegnati con asterisco i documenti che durante l'anno sono stati collegati in percorsi pluridisciplinari

A: svolto fino al 15 maggio

UDA 1 Ripasso della Filosofia moderna e dell'Idealismo h.11

UDA 2 Schopenhauer; Kierkegaard; Feuerbach; Marx h.14

Arthur Schopenhauer: da *Il mondo come volontà e rappresentazione: La vita oscilla, come un pendolo...*

Arthur Schopenhauer: da *Il mondo come volontà e rappresentazione: L'esistenza come infelicità*

Documento "del 15 maggio", conclusivo per la Commissione dell'EdS – IIS "Balbo" – Casale Monferrato (Al)

SØREN KIERKEGAARD; da *Diario, 1834-1855: Il singolo come categoria*

SØREN KIERKEGAARD; da *Enter Eller, 1843: Don Giovanni*

Ludwig Feuerbach: da *L'essenza del Cristianesimo: Tu puoi conoscere l'uomo dal suo Dio* *

Karl Marx: *L'alienazione: prodotto, attività, essenza, prossimo - Fotogramma del film Tempi Moderni - di Charlie Chaplin 1936* *

Karl Marx da: *Per la critica dell'economia politica, 1859: Il rapporto tra struttura e sovrastruttura*

UDA 3 Comte; Freud; Darwin h9

Auguste Comte, da: *Corso di filosofia positiva, 1830: Quando l'uomo era dominato dall'immaginazione*

C. Darwin, da *L'Origine della specie, 1859: Vi è qualcosa di grandioso...* *

Sigmund Freud –da S.Freud, J.Breuer *Sulla teoria dell'attacco isterico 1892: Il caso di Anna O.* *

Sigmund Freud da: *Il disagio della civiltà, in Opere 1929*

UDA 4 Nietzsche h. 6

Friedrich Nietzsche da: *Apollineo e dionisiaco 1872*

Friedrich Nietzsche da: *La Gaia scienza aforisma 125 - 1882*

Friedrich Nietzsche da: *La Gaia scienza aforisma 341 - 1882* *

UDA 5 L'esistenzialismo: M. Heidegger; J.P.Sartre h. 8

Martin Heidegger, da: *Essere e Tempo 1927* *

Martin Heidegger, *L'origine dell'opera d'arte, in Sentieri interrotti, 1950*

Jean Paul Sartre da *L'Esistenzialismo è un umanismo* – Conferenza tenuta nel 1945

Jean Paul Sartre da: *A porte chiuse, 1944* *

Numero ore FaD totali: 17h

B: previsto dal 15 maggio a fine anno

UDA 6 La Scuola di Francoforte h. 8

Theodor W.Adorno, Max Horkheimer, da *Dialettica dell'Illuminismo, 1947: L'arte leggera*

il docente
firma per dichiarazione

Pierfrancesco Dino Manca



I.I.S. "CESARE BALBO"
Casale Monferrato (AL)
www.istitutobalbo.edu.it

studia
ama
vivi

CLASSICO . LINGUISTICO . SCIENTIFICO . SCIENZE UMANE (diurno, serale e della COMUNICAZIONE)

Storia

prof. Pierfrancesco Dino

MANCA

monte ore annuo
(da piano degli studi MIUR)

66

ore effettivamente svolte (al 15 maggio)
comprensive delle ore di valutazione e di
partecipazione a progetti e attività scolastiche

59

Osservazioni metodologico-didattiche

Costante punto di riferimento sono state le dispense fornite agli studenti, strutturate in modo tale da poter riassumere in modo più o meno sintetico, a seconda delle esigenze e della parte di programma affrontata, i nodi fondamentali dei periodi storici trattati.

Particolare attenzione è stata data alla Storia intesa come sintesi culturale di un'epoca e, per questo, è stata posta in relazione con le altre forme culturali: l'Arte, la Letteratura, la Filosofia, le Scienze. Fin dall'inizio dell'anno scolastico, gli studenti sono quindi stati invitati a ragionare in modo interdisciplinare, analizzando i principali fatti storici a partire da una pluralità di stimoli e di fonti.

Le verifiche hanno privilegiato l'approccio ragionato e i collegamenti interdisciplinari.

Per quanto riguarda i testi, sono state privilegiate le fonti iconografiche e letterarie, che si prestano in modo efficace a fornire spunti ai percorsi interdisciplinari.

Sono state assegnate in FAD letture e lezioni *on line* di storici di livello nazionale, per approfondire quanto descritto a lezione. Materiali, dispense e registrazioni delle lezioni sono state condivise su Google Classroom.

Programma

A: svolto in presenza (articolato in moduli, per ciascuno dei quali indicare le ore utilizzate)

B: svolto in DaD (articolato in moduli, per ciascuno dei quali indicare le ore utilizzate)

* : sono contrassegnati con asterisco i documenti che durante l'anno sono stati collegati in percorsi pluridisciplinari

A: svolto fino al 15 maggio

UDA 1 – Il tramonto dell'eurocentrismo: dalla Belle époque allo scoppio della Prima guerra mondiale h. 12

Pierre-Auguste Renoir, *Colazione dei canottieri*, 1881

Documento "del 15 maggio", conclusivo per la Commissione dell'EdS – IIS "Balbo" – Casale Monferrato (Al)

Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Il quarto stato*, 1901 *
Fotografia del 1912: *il Titanic* *
Giovanni Pascoli, estratto de *La grande Proletaria si è mossa*, 1911

UDA 2 La Grande Guerra e le sue eredità h. 12

Dal discorso di Roma di Gabriele D'Annunzio del 13 maggio 1915
Pietro Morando, da: *Disegni di guerra*, 1915-1918 *
Sentenza n. 19, da: Enzo Forcella, Alberto Monticone, *Plotone di esecuzione. I processi della 1° guerra mondiale* 1968

UDA 3 Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale h.12

Il regime fascista e la propaganda. Palazzo Braschi – Roma – Plebiscito del 1934 *
La Russia sovietica – Da Lenin a Stalin. Immagine fotografica: Stalin, Lenin, Trotsky
Il consenso. Immagine fotografica: *Hitler arringa i suoi sostenitori* – Maggio 1937
Estratto da: Le leggi di Norimberga - 1935
La guerra civile spagnola - Pablo Picasso – *Guernica* – 1937

UDA 4 La Seconda guerra mondiale h. 12

La campagna di Russia raccontata da Nuto Revelli
La "soluzione finale" – Immagine fotografica: *I campi di sterminio - Auschwitz* *
Le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki - Immagine fotografica *

UDA 5 La Guerra Fredda h.12

Estratto da: Discorso a Fulton, 15 marzo 1946 di Winston Churchill
12 aprile 1961 - Yuri Gagarin – Il primo uomo nello spazio - Manifesto propagandistico sovietico

Numero ore FaD totali: 17h

B: previsto dal 15 maggio a fine anno

UDA 6 – L'Italia repubblicana h. 6

Manifesti elettorali – 1948

il docente

Pierfrancesco Dino Manca



Lingua Inglese

prof. Fabio Lavagno

monte ore annuo
(da piano degli studi MIUR)

99

ore effettivamente svolte (al 15 maggio)
comprehensive delle ore di valutazione e di
partecipazione a progetti e attività scolastiche

91

Osservazioni metodologico-didattiche

La classe presentava, a causa di percorsi individuali e collettivi degli anni precedenti, un profilo piuttosto lacunoso dal punto di vista delle competenze linguistico-grammaticali. Nell'affrontare il programma svolto, si è privilegiato, pertanto, un approccio dialogico, discorsivo nell'affrontare i temi generali e comparativo-traduttivo nell'analisi dei testi, sempre accompagnati da una versione in lingua italiana, per superare la difficoltà linguistiche. Ad un'analisi meramente letteraria, si è accompagnata un prospettiva di carattere interdisciplinare in particolare sotto il profilo storico, filosofico e sociale. Per quanto le lezioni siano state di natura prevalentemente frontale, sono state spesso affrontate in maniera pluridisciplinare per favorire la riflessione personale, il dibattito tra gli studenti e il dialogo con le altre discipline.

Agli studenti, privi di un libro di testo di riferimento, sono stati forniti di volta in volta, attraverso piattaforma Google Classroom, materiali di studio e approfondimento. Tali materiali, provenienti da una pluralità di fonti (sia in lingua italiana che inglese), comprensivi dei testi letterari analizzati, formano un compendio che viene allegato al presente documento

Programma

A: svolto in presenza (articolato in moduli, per ciascuno dei quali indicare le ore utilizzate)

B: svolto in DaD (articolato in moduli, per ciascuno dei quali indicare le ore utilizzate)

* : sono contrassegnati con asterisco i documenti che durante l'anno sono stati collegati in percorsi pluridisciplinari

A: svolto fino al 15 maggio

UDA 1	The Victorian Age: history background and social issues	8h
UDA 2	Charles Dickens: life and works From <i>Oliver Twist</i> : "Oliver wants some more" - Chapter 2 From <i>Hard Times</i> : "Coketown" - Book 1, Chapter 5 *	6h
UDA 3	Oscar Wilde: the brilliant artist and the aesthete	4h
UDA 4	Stevenson: The strange case of Dr. Jackyll and Mr. Hyde da <i>Lo Strano caso del Dottor Jackyll e il Signor Hyde</i> : "La rivelazione completa del caso lasciata da Henry Jackill" inizio del capitolo*	3h

UDA 5	Brontë sisters	3h
UDA 6	The beginning of an American identity - the frontier - the question of slavery - the American Renaissance From H. Melville, <i>Moby Dick</i> - beginning of Chapter I	6h
UDA 7	From the Edwardian age to WWI - Suffragette movement USA in the first half of the 20th Century The age of anxiety - Modernism	6h
UDA 8	James Joyce - life and works From <i>Dubliners</i> : "The Dead" - concluding part From <i>Ulysses</i> : "Molly Bloom's monologue" - concluding part *	6h
UDA 9	Virginia Woolf - life and works From <i>Mrs Dalloway</i> : Chapter I (lines 1-35) *	4h
UDA 10	Francis Scott Fitzgerald - life and works From <i>The Great Gatsby</i> : "Gatsby's party"	4h
UDA 11	Ernest Hemingway - life and works From <i>Fiesta</i> : "At the <i>Bal Musette</i> "*	4h
UDA 12	George Orwell - life and works From <i>1984</i> : "Big Brother is Watching You"* (lines 1-9; 12-14; 22-28; 37-38)	4h
UDA 13	The theater of the absurd and Samuel Becket From <i>Waiting for Godot</i> : Act I - final scene	4h

B: previsto dal 15 maggio a fine anno

il docente
Fabio Lavagno



I.I.S. "CESARE BALBO"
Casale Monferrato (AL)
www.istitutobalbo.edu.it

studia
ama
vivi

CLASSICO . LINGUISTICO . SCIENTIFICO . SCIENZE UMANE (diurno, serale e della COMUNICAZIONE)

Lingua e cultura latina

prof. Susanna CALVO

monte ore annuo
(da piano degli studi MIUR)

66

ore effettivamente svolte (al 15 maggio)
comprehensive delle ore di valutazione e di
partecipazione a progetti e attività scolastiche

60

Osservazioni metodologico-didattiche

La spiegazione della disciplina è avvenuta con una prima introduzione al contesto storico e alle caratteristiche generali dell'autore; in un secondo momento, si è proceduto alla lettura e al commento condiviso di alcuni passaggi significativi delle opere prese in esame. Durante le valutazioni, si è cercato di concentrarsi sui possibili collegamenti interdisciplinari con altre materie.

Si è anteposta la comprensione del messaggio chiave del pensiero dell'autore allo studio della grammatica e delle procedure di traduzione in autonomia: pertanto i testi affrontati a lezione sono stati letti in traduzione italiana e non in lingua originale.

Materiali, dispense e registrazioni delle lezioni sono state condivise su Google Classroom.

Programma

A: svolto in presenza (articolato in moduli, per ciascuno dei quali indicare le ore utilizzate)

B: svolto in DaD (articolato in moduli, per ciascuno dei quali indicare le ore utilizzate)

*** : sono contrassegnati con asterisco i documenti che durante l'anno sono stati collegati in percorsi pluridisciplinari**

A: svolto fino al 15 maggio

UDA 1 h. 13

Fedro

Fabulae, I, 2 - Ranae regem petunt (Le rane chiedono un re)

Petronio

Satyricon 31-33 (la cena di Trimalcione)

Satyricon 37 (la moglie Fortunata)

Satyricon 111-112 (la matrona di Efeso)

UDA 2 h. 20

Seneca

Ep. I (vindica te tibi)*

Ep. XXIV 15-21 (tempo e morte)

Ep. XLVII (umanità degli schiavi)*

Ep. XCV (membra sumus magni corporis)

Medea: dialogo con la nutrice (amore come furor)

Lucano
Phars. I 1-20; 24-32 (guerra civile: un comune misfatto)

UDA 3 h. 14

Marziale
XII 18 (Biblis vs Roma; rusticitas vs urbanitas)
XII 57 (Roma multiethnica)

Giovenale
Sat. III 29-108 (multiculturalismo e xenofobia)*
Sat. VI 82- 113; 136-160; 434-473 (corruzione delle donne)*

Collegamento con educazione civica: la condizione della donna a Roma, a partire dalla Satira VI di Giovenale

UDA 4 h. 7

Tacito
Germania 1-2, 4 (autoctonia e purezza razziale)*
Germania 18-19 (l'eccezionalità delle donne)
Agricola 30 (le ragioni dei vinti)
Historiae V 73-74 (le ragioni dei vincitori)

UDA 5 h. 5

Apuleio
Met. V 22-33 (Amore e Psiche)

B: previsto dal 15 maggio a fine anno

Ripasso delle UDA svolte durante l'anno. h. 6

il docente
Susanna Calvo



I.I.S. "CESARE BALBO"
Casale Monferrato (AL)
www.istitutobalbo.edu.it

studia
ama
vivi

CLASSICO . LINGUISTICO . SCIENTIFICO . SCIENZE UMANE (diurno, serale e della COMUNICAZIONE)

Scienze Naturali

prof.ssa Maria Emilia Ricossa

monte ore annuo
(da piano degli studi MIUR)

66

ore effettivamente svolte (al 15 maggio)
comprendente delle ore di valutazione e di
partecipazione a progetti e attività scolastiche

54

Osservazioni metodologico-didattiche

Sono state svolte lezioni frontali e dialogate, promuovendo il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti. Per gli argomenti trattati è sempre stato fatto riferimento al contesto reale per permettere ai discenti di comprendere la realtà che vivono e la sua complessità con maggior consapevolezza, anche attraverso la formulazione di collegamenti multidisciplinari.

È stato evidenziato il ruolo delle scienze naturali nella vita quotidiana, sottolineando le connessioni con il contesto economico sociale e le interazioni uomo-ambiente.

Sono stati forniti supporti multimediali (video, presentazioni) tramite la piattaforma G Suite.

Programma

A: svolto in presenza (articolato in moduli, per ciascuno dei quali indicare le ore utilizzate)

B: svolto in DaD (articolato in moduli, per ciascuno dei quali indicare le ore utilizzate)

*** : sono contrassegnati con asterisco i documenti che durante l'anno sono stati collegati in percorsi pluridisciplinari**

A: svolto fino al 15 maggio

UDA 1: Dal carbonio agli idrocarburi (9 ore):

Ibridazione del carbonio (sp^3 , sp^2 , sp), geometria delle molecole. Legami σ e π . Classificazione degli idrocarburi alifatici (saturi e insaturi) e idrocarburi aromatici. I gruppi alchilici (metile, etile, propile, isopropile).

Nomenclatura IUPAC: alcani, alcheni, alchini, cicloalcani, cicloalcheni.

Proprietà del benzene: struttura della molecola, ibridazione, ibrido di risonanza. IPA: impatto ambientale e azione cancerogena sull'organismo.

Approfondimenti: "Carbonio", da "Il sistema periodico" P. Levi

UDA 2: Derivati funzionali degli idrocarburi (16 ore):

Riconoscimento gruppo funzionale, proprietà chimiche e utilizzi di alcoli, alogenuri (impatto ambientale CFC e insetticidi), aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, derivati degli acidi carbossilici: esteri (reazioni di saponificazione ed esterificazione) e ammidi. Ammine.

Approfondimenti:

Polimeri sintetici: reazioni di polimerizzazione. Inquinamento da plastiche.

Lindano: il caso del SIN di Colleferro

DDT: Rachel Carson autrice di "Primavera silenziosa", il fenomeno del bioaccumulo.

PFAS

UDA 3: Biomolecole (6 ore) ed espressione genica (7 ore)

Polimeri e monomeri

Reazioni di condensazione e idrolisi

I carboidrati: funzioni, struttura e classificazione (monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi). Riconoscimento aldosi e chetosi.

Disaccaridi e polisaccaridi: struttura e funzione. Amido, glicogeno e cellulosa. Il legame glicosidico. I lipidi: proprietà e struttura delle molecole. Trigliceridi, fosfolipidi e steroidi (colesterolo).

Le proteine: struttura degli amminoacidi, il legame peptidico. La struttura delle proteine (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria) e funzioni, gli enzimi.

Approfondimento: L'olio di palma contiene acidi grassi saturi

Acidi nucleici

Gli acidi nucleici: DNA ed RNA, struttura e funzioni. Analogie e differenze.

La doppia elica del DNA: la struttura, filamenti antiparalleli, appaiamento basi azotate. Il dogma centrale della biologia.

Duplicazione DNA.

Sintesi proteica: trascrizione e traduzione.

Il codice genetico.

Approfondimenti:

Perché il razzismo non ha alcuna base scientifica?:

<https://www.raiscuola.rai.it/scienze/articoli/2021/02/Telmo-Pievani-spiega-perche-non-esistono-le-razze-dad4c437-a8f5-4636-b899-922ae2032412.html>

Video: The DNA Journey:

<https://www.youtube.com/watch?v=tyaEQFm51s>

Rosalind Franklin e la doppia elica del DNA

UDA 4: Metabolismo cellulare (7 ore):

Catabolismo e anabolismo. Reazioni endoergoniche ed esoergoniche.

La molecola di ATP e l'energia.

Ruolo e struttura dei coenzimi NAD e FAD. Reazioni di ossidoriduzione.

Il metabolismo del glucosio: glicolisi, decarbossilazione ossidativa, respirazione cellulare (ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni, fosforilazione ossidativa). La fermentazione.

UDA 5: La genetica di virus e batteri (5 ore)

Le caratteristiche e la genetica dei batteri: plasmidi, coniugazione, trasformazione e trasduzione.

Le caratteristiche e la genetica dei virus. Batteriofagi. La classificazione dei virus in base al tipo di acido nucleico (virus a DNA, a RNA e retrovirus).

Educazione Civica (6 ore):

L'Antropocene: dal petrolio alle plastiche.

Documento "del 15 maggio", conclusivo per la Commissione dell'EdS – IIS "Balbo" – Casale Monferrato (AI)

Combustibili fossili, riscaldamento globale e cambiamenti climatici
Inquinamento da plastiche.
Cop, accordi sul clima e Agenda 2030.

Transizione energetica

Materiali di supporto: documentario "Antropocene-l'epoca umana", foto di E. Burtynsky.

B: previsto dal 15 maggio a fine anno

Ciclo litico e lisogeno.

I CORONAVIRUS: SARS-CoV-2 e COVID-19. Come nasce una pandemia, lo spillover: cause e conseguenze.

il docente
Maria Emilia Ricossa



I.I.S. "CESARE BALBO"
Casale Monferrato (AL)
www.istitutobalbo.edu.it

studia
ama
vivi

CLASSICO . LINGUISTICO . SCIENTIFICO . SCIENZE UMANE (diurno, serale e della COMUNICAZIONE)

FISICA

prof. Marco PORTA

monte ore annuo
(da piano degli studi MIUR)

66

ore effettivamente svolte (al 15 maggio)
comprehensive delle ore di valutazione e di
partecipazione a progetti e attività scolastiche

64

Osservazioni metodologico-didattiche

Metodologia: lezioni frontali con congruo spazio dedicato alle esercitazioni alla lavagna e numerose ore dedicate al ripasso e all'approfondimento. Lezioni dialogate e brainstorming.

Libro adottato in formato e-book: Gerardo Troiano, "Fisica per la scuola superiore", ISBN 9788896354421. Materiale digitale e registrazioni delle lezioni caricato su Gclassroom.

Programma

A: svolto in presenza (articolato in moduli, per ciascuno dei quali indicare le ore utilizzate)

B: svolto in DaD (articolato in moduli, per ciascuno dei quali indicare le ore utilizzate)

* : sono contrassegnati con asterisco i documenti che durante l'anno sono stati collegati in percorsi pluridisciplinari

A: svolto fino al 15 maggio

Ottica [10 h]

Modello corpuscolare e ondulatorio della luce. Interferenza della luce che incide su un foro oppure due fori (Young). Riflessione e rifrazione: legge di Snell-Cartesio.

Esperimento di Young della doppia fenditura e sua spiegazione col modello ondulatorio.

Caratteristiche delle onde: lunghezza d'onda, ampiezza, periodo, frequenza e loro unità di misura.

Costruzione dell'immagine nella riflessione in uno specchio piano. Indice di rifrazione e velocità della luce nel vuoto e nei mezzi. Rifrazione da mezzo con indice di rifrazione maggiore verso mezzo con indice di rifrazione minore (e viceversa).

Angolo limite e riflessione totale. Applicazione: fibra ottica. Diffrazione da piccolo foro.

Dispersione della luce. Esperimento di Newton sui colori della luce.

Documento "del 15 maggio", conclusivo per la Commissione dell'EdS – IIS "Balbo" – Casale Monferrato (Al)

La carica elettrica [5 h]

Carica elettrica e suo segno. Conservazione della carica. Quantizzazione della carica. Forza elettrica attrattiva e repulsiva. Legge di Coulomb. Unità di misura della carica. Costante dielettrica del vuoto e nei mezzi. Definizione di conduttori e isolanti.

Il campo elettrico [5 h]

Campo elettrico generato da carica puntiforme. Distribuzione di vettori nello spazio. Linee di forza del campo: caso di una carica e di due cariche con stesso segno positivo o con segni opposti (dipolo). Calcolo del campo elettrico come somma di vettori. Densità di carica. Campo elettrico generato da un piano carico. Condensatore: campo elettrico del condensatore.

Energia potenziale e potenziale elettrico [5 h]

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Unità di misura del potenziale. Lavoro del campo elettrico. Gabbia di Faraday e parafulmine. Differenza di potenziale del condensatore e capacità elettrica.

Corrente elettrica [10 h]

Pila di Volta. Corrente elettrica. Intensità di corrente elettrica e sua unità di misura (Ampère). Velocità di deriva. Corrente continua e corrente alternata.

Resistenza elettrica e sua unità di misura. Prima e seconda legge di Ohm. Resistività elettrica e sua unità di misura.

Prima e seconda legge di Ohm. Concetto di resistenza equivalente. Circuito elettrico fondamentale. Resistenze in serie e in parallelo.

Effetto Joule. Potenza dissipata da una resistenza.

Il campo magnetico [10 h]

Introduzione al magnetismo. Geomagnetismo e aghi magnetici. Esperienza di Oersted. Esperimento di Ampère su fili percorsi da corrente e legge di Ampère. Leggi di Faraday e Biot-Savart. Legge di Ampère.

Campo magnetico nella spira percorsa da corrente e nel solenoide. Magnetizzazione e smagnetizzazione di un metallo. Temperatura di Curie. Origine microscopica del magnetismo nella materia.

L'induzione elettromagnetica [5 h]

Esperimenti di Faraday che portarono all'induzione elettromagnetica. Forza elettromotrice indotta e corrente indotta. Legge di Faraday-Lenz. Corrente alternata sinusoidale, periodo e frequenza. Applicazioni dell'induzione: alternatore e trasformatore di tensione. Modi di produzione e trasporto di energia elettrica.

Onde elettromagnetiche [5 h]

Corrente di spostamento. Scoperta di Maxwell delle onde elettromagnetiche e rilevazione sperimentale di Hertz. Spettro delle onde elettromagnetiche. Luce come onda e.m., onde radio, micro-onde, raggi infrarossi, raggi ultravioletti, raggi X, raggi gamma.

La crisi della fisica classica: l'atomo [5 h]

La scoperta dell'elettrone. La crisi della fisica classica. Ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico e la spiegazione data da Einstein nel 1905. Fotoni come 'quanti di luce'. Spettri di emissione dell'idrogeno e formula di Rydberg-Ritz. Modello atomico di Thomson. Esperimento di Rutherford e suo modello atomico. Atomo di Bohr e spiegazione dello spettro dell'idrogeno. Quantizzazione dell'energia e dei raggi atomici.

Fisica nucleare (in compresenza Ed. civica) [4 h]

Ipotesi del nucleo atomico. Cenni alla forza nucleare all'energia di legame del nucleo. Radioattività naturale. Decadimenti nucleari. Legge del decadimento radioattivo. Figure storiche importanti: Enrico Fermi, Robert Oppenheimer, Albert Einstein.

B: previsto dal 15 maggio a fine anno

Materiale indicato alla commissione come spunto per la partenza del colloquio pluridisciplinare.

1. I modelli corpuscolare e ondulatorio della luce
2. L'esperimento di Young
3. La carica elettrica
4. La guerra delle correnti (*)
5. La produzione e il trasporto di corrente elettrica (*)
6. Le linee del campo elettrico e del campo magnetico
7. Le onde elettromagnetiche (*)
8. L'effetto fotoelettrico
9. L'ipotesi atomica
10. Spettri atomici dei gas
11. Radioattività e decadimenti nucleari (*)
12. Figure storiche di fisici del novecento (*)

il docente
firma per dichiarazione

Marco PORTA



I.I.S. "CESARE BALBO"
Casale Monferrato (AL)
www.istitutobalbo.edu.it

studia
ama
vivi

CLASSICO . LINGUISTICO . SCIENTIFICO . SCIENZE UMANE (diurno, serale e della COMUNICAZIONE)

MATEMATICA

prof. Roberta ARIOTTI

monte ore annuo
(da piano degli studi MIUR)

66

ore effettivamente svolte (al 15 maggio)
comprehensive delle ore di valutazione e di
partecipazione a progetti e attività scolastiche

58

Osservazioni metodologico-didattiche

Il programma è stato affrontato prevalentemente tramite lezione dialogata con ampio spazio dedicato ad esempi concreti e, qualora possibile, a esercizi. Si è cercato di privilegiare la trattazione di argomenti che potessero avere reali collegamenti interdisciplinari, a scapito degli aspetti più tecnici e formali della disciplina.

Lo studio della teoria è stato portato avanti principalmente da un punto di vista intuitivo. I teoremi e i risultati sono stati presentati senza dimostrazione.

Per la valutazione si è tenuto conto delle capacità di collegamento, delle conoscenze acquisite, delle capacità nell'utilizzo degli strumenti di calcolo, della proprietà di linguaggio specifico della disciplina. Si è inoltre valutato l'impegno personale di studio e il livello di partecipazione al dialogo didattico-educativo.

Programma

A: svolto in presenza (articolato in moduli, per ciascuno dei quali indicare le ore utilizzate)

B: svolto in DaD (articolato in moduli, per ciascuno dei quali indicare le ore utilizzate)

* : sono contrassegnati con asterisco i documenti che durante l'anno sono stati collegati in percorsi pluridisciplinari

A: svolto fino al 15 maggio

Crescita e decrescita esponenziale (14h):

Definizione di funzione e di funzione crescente.

Confronto fra funzioni crescenti (lineare, quadratica, cubica, esponenziale), grafico*.

La matematica del contagio: indice R_0 e crescita esponenziale* (cenni sul modello logistico).

Definizione di funzione decrescente.

Grafico di funzioni esponenziali decrescenti.

Legge del decadimento radioattivo*

Sistema assiomatico (14h):

Gli "Elementi" di Euclide e l'assiomatica classica.

Enunciato del V Postulato* e storia delle parallele, nascita delle geometrie non euclidee.

Analisi delle tesi esposte nel testo "La matematica è politica" di Chiara Valerio*.

Crittografia a chiave privata (10h):

Definizione di crittografia, concetto di crittografia a chiave privata.

Il cifrario di Cesare (monoalfabetico)*.

Il cifrario di Vigenère (polialfabetico).

La macchina Enigma e la sua struttura di base (rotori e scambiatori)*.

La "Scuola Governativa di codici e cifre" a Bletchley Park.

Serie storiche (10h)

Statistica descrittiva (analisi delle frequenze; media, mediana e moda, campo di variazione)*.

Serie storica e numeri indice a base fissa e a base mobile*.

Media geometrica.

Rapporto aureo (5h):

Costruzione del segmento aureo e del rettangolo aureo.

Il pentagono aureo.

Il numero aureo e la serie di Fibonacci.

Esempi in natura e nell'arte*.

Teoria dei giochi ed equilibrio di Nash (5h):

La figura di Nash fra matematica e malattia.

Introduzione alla teoria dei giochi finiti (giocatori, strategie e funzioni di utilità).

Esempio dei due prigionieri*.

Equilibrio di Nash e ottimo di Pareto.

Soluzione di Nash e problema di Nash.

B: previsto dal 15 maggio a fine anno

Solo ripasso

il docente
Roberta Ariotti



I.I.S. "CESARE BALBO"
Casale Monferrato (AL)
www.istitutobalbo.edu.it

studia
ama
vivi

CLASSICO . LINGUISTICO . SCIENTIFICO . SCIENZE UMANE (diurno, serale e della COMUNICAZIONE)

STORIA DELL'ARTE

prof. Luigi D'AVANZO

monte ore annuo
(da piano degli studi MIUR)

66

ore effettivamente svolte (al 15 maggio)
comprehensive delle ore di valutazione e di
partecipazione a progetti e attività scolastiche

58

Osservazioni metodologico-didattiche

Sono state utilizzate metodologie didattiche differenti, ma integrate fra loro, al fine di permettere a tutti gli studenti di accedere ai contenuti secondo il loro stile cognitivo. Sono state proposte lezioni partecipate in cui alla spiegazione del docente si sono affiancati gli interventi degli alunni.

Dopo una sezione introduttiva, in cui sono stati inquadrati contesto storico e principali caratteristiche dell'artista, è stata proposta la proiezione, tramite videoproiettore, delle opere d'arte oggetto di studio. Il supporto grafico del PowerPoint è stato prezioso per far sì che gli studenti agganciassero i contenuti teorici agli stimoli iconici e in tal modo si è potenziata la capacità di analisi dell'opera d'arte. Sono stati forniti, inoltre, powerpoint con all'interno gli approfondimenti delle lezioni spiegate oltre alle registrazioni delle lezioni svolte di volta in volta. Sono stati proposti anche due sedute laboratoriali in cui gli studenti sono stati invitati a reinterpretare un quadro di una tipologia artistica attraverso un altro stile studiato.

Ogni qualvolta si sia presentata l'occasione, nel corso di tutto l'anno scolastico, gli studenti sono stati invitati a ragionare in modo interdisciplinare.

Le verifiche sono state condotte sia in forma scritta (test a risposta multipla e aperta) che in forma orale.

Programma

A: svolto in presenza (articolato in moduli, per ciascuno dei quali indicare le ore utilizzate)

B: svolto in DaD (articolato in moduli, per ciascuno dei quali indicare le ore utilizzate)

* : sono contrassegnati con asterisco i documenti che durante l'anno sono stati collegati in percorsi pluridisciplinari

A: svolto fino al 15 maggio

UDA 1

ore in presenza 12	<i>Excursus</i> sul concetto e sul significato di Storia dell'arte; ricapitolazione dei concetti principali dall'Arte Classica al Rinascimento da poter collegare al Neoclassicismo e periodi a seguire; Ricapitolazione dei concetti principali del Barocco (con Bernini) e Rococò per identificare le differenze col neoclassicismo; Neoclassicismo (Winckelmann; Canova; David); Tra Neoclassicismo e Romanticismo (Goya).
---------------------------	---

UDA 2

ore in presenza 12	*Romanticismo (Friedrich; Turner; Delacroix; Hayez); *Realismo (Courbet); La nuova architettura del ferro in Europa; Impressionismo (Manet; Monet; Degas; Renoir); Segantini (Mezzogiorno sulle Alpi); Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato).
---------------------------	---

UDA 3

ore in presenza 11	Tendenze post impressioniste (Cézanne; Seurat; Signac; Gauguin; Van Gogh); *Art Nouveau (Morris e Klimt); I Fauves (Matisse).
---------------------------	--

UDA 4

ore in presenza 9	Espressionismo (Ensor; Munch; Kirchner); Cubismo (*Picasso); *Futurismo (Boccioni; Balla; Sant'Elia).
--------------------------	---

UDA 5

ore in presenza 9	Dada (Duchamp); *Surrealismo (Ernst; Mirò; Magritte; Dalì, Kahlo).
--------------------------	---

UDA 6 (prima parte)

ore in presenza 5	Astrattismo (Kandinsky; Klee; *Mondrian ; Malevic); Il Razionalismo (Le Corbusier; Wright); Pittura metafisica (De Chirico). + *Arte di strada (Banksy; Shasei Hassani) trattate nella lezione di Educazione civica.
--------------------------	---

B: previsto dal 15 maggio a fine anno

UDA 6 (seconda parte)

ore in presenza 8	Modigliani; Esperienze artistiche del secondo dopoguerra (Fontana; Pollock; Moore; Giacometti; Manzoni; Warhol; Judd); Architettura di fine millennio (Piano; Calatrava); accenno su tendenze e sperimentazioni del Contemporaneo (Marina Abramović; NFT).
--------------------------	--

il docente
Luigi D'Avanzo



I.I.S. "CESARE BALBO"
Casale Monferrato (AL)
www.istitutobalbo.edu.it

studia
ama
vivi

CLASSICO . LINGUISTICO . SCIENTIFICO . SCIENZE UMANE (diurno, serale e della COMUNICAZIONE)

Educazione civica

prof. Susanna Calvo

monte ore annuo
(da piano degli studi MIUR)

33

ore effettivamente svolte (al 15 maggio)
comprendente delle ore di valutazione e di
partecipazione a progetti e attività scolastiche

33

Osservazioni metodologico-didattiche

Educazione civica è stata svolta in compresenza tra la referente e i colleghi in tutte le materie. Sono stati scelti argomenti di collegamento tra le materie del Collegio Docenti con temi legati alla Costituzione italiana e allo sviluppo sostenibile.

Le valutazioni sono state effettuate con prove scritte, discussioni in classe e ricerche individuali.

I materiali e le registrazioni sono stati resi disponibili dai docenti delle singole materie su Classroom.

Programma

A: svolto in presenza (articolato in moduli, per ciascuno dei quali indicare le ore utilizzate)

B: svolto in DaD (articolato in moduli, per ciascuno dei quali indicare le ore utilizzate)

***** : sono contrassegnati con asterisco i documenti che durante l'anno sono stati collegati in percorsi pluridisciplinari

A: svolto fino al 15 maggio

UDA 1: Costituzione, Dignità e diritti umani

- Matematica: il ruolo delle donne nel grande laboratorio di Bletchley Park e il diritto all'istruzione. (2 ore, secondo quadrimestre)
- Storia: la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (3 ore, secondo quadrimestre):
- Scienze umane: DSA (2 ore, primo quadrimestre)
- Filosofia:
 - Janusz Korczak (2 ore, primo quadrimestre).
 - Hannah Arendt e la Banalità del male (2 ore nel secondo quadrimestre).
- Inglese: allargamento del diritto di voto, dal censo al suffragio universale, suffragette movement e confronto con l'Italia (4 ore, primo quadrimestre)
- Latino: la condizione delle donne a Roma e collegamenti con la satira VI di Giovenale (2 ore, secondo quadrimestre)

UDA 2: Sviluppo sostenibile, educazione alla salute e al benessere

- Matematica: malattie infettive e contagio e il diritto alla salute nella Costituzione (2 ore, primo quadrimestre)

Documento "del 15 maggio", conclusivo per la Commissione dell'EdS – IIS "Balbo" – Casale Monferrato (Al)

quadrimestre)

- Italiano: Manicomio è solo scritto fuori: Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, Prefazione e Il vizio del fumo e di Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, La scoperta della sua morte e La lanterninosofia e collegamenti con l'art. 32 e il diritto alla salute (4 ore, primo quadrimestre)
- Scienze umane: i disturbi alimentari (2 ore, secondo quadrimestre)
- Fisica: radioattività ed elementi di fisica nucleare e storia della bomba atomica (4 ore, secondo quadrimestre)

UDA 3: Sviluppo sostenibile, tutela del patrimonio ambientale e partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

- Scienze naturali: l'Antropocene (2 ore, primo quadrimestre)
- Storia dell'Arte: Il difficile equilibrio tra l'arte di strada e il vandalismo: la linea sottile che li divide e come riconoscerla. (2 ore, secondo quadrimestre)

B: previsto dal 15 maggio a fine anno

Non sono previste ulteriori lezioni di compresenza.

il docente
firma per dichiarazione

Susanna Calvo